



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 134 del 25/09/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 3 settembre 2014, n. 250

PSR 2007-2013 - Misura 227 Azione 3 “Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi” - Comuni di Martina Franca. - Proponente: Società Agricola F.lli Cassese. Valutazione di Incidenza. ID 4410

L'anno 2014 addì 3 del mese di settembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

La DIRIGENTE DELL'UFFICIO

“Programmazione, Politiche energetiche,
V.I.A. e V.A.S.”

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia” - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTA la D.G.R. 2250/2010;

VISTO il parere espresso, ai sensi dell'art. 6 comma 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii., dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota n. 6430 del 26/05/2014 acquisita al prot. n. A00_089_5402 del 05/06/2014

PREMESSO che:

- la Società Agricola F.lli Cassese presentava, con nota del 09/10/2012 acquisita al prot. n. A00_089/17/10/2012/8458, la documentazione relativa agli interventi previsti nell'ambito della Misura 227 Azione 1 "Supporto alla rinaturalizzazione dei boschi per finalità non produttive" e Azione 3 "Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi" comprensiva degli atti connessi alla procedura di valutazione di incidenza riconducibile al livello 1 (screening) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006;

- l'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS a seguito di un esame preliminare della documentazione pervenuta, con nota prot. n. A00_089/26/10/2012/8865, rilevava che l'istanza era priva della marca da bollo come per legge, che non risultava agli atti l'attestazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori come da All. 1 della LR 17/2007 e che le particelle oggetto di intervento erano interamente ricomprese nella zona 1 del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine";

- la Società proponente con nota del 13/05/2013 acquisita al prot. n. A00_089/24/05/2013/4964 trasmetteva le ricevute di versamento degli oneri istruttori relativi ai progetti presentati nell'ambito delle suddetta Azioni, copia della ricevuta di presentazione dell'istanza, avvenuta in data 15/05/2013, alla Provincia di Taranto quale Ente di gestione provvisorio del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine";

- con successiva nota prot. n. A00_089/24/06/ 2013/6123, l'Ufficio scrivente rilevava che l'area di intervento era situata in fregio a diversi impluvi e che, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 4bis della L.r. 11/2011 e s.m.i., era necessari acquisire il propedeutico parere dell'Autorità di Bacino regionale per l'espressione del parere di Valutazione di incidenza da parte dell'Autorità competente;

- l'Ente di gestione provvisorio del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine", con nota n. 40466 del 03/07/2013, trasmessa per conoscenza all'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS che l'acquisiva al prot. n. A00_089/24/07/ 2013/7391, richiedeva integrazioni relative agli interventi previsti nell'ambito dell'Azione 3;

- l'Ente di gestione provvisorio del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine", con nota n. 40459 del 03/07/2013 acquisita al prot. n. A00_089/24 /07/ 2013/7395, esprimeva ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 17/2007, parere favorevole con prescrizioni relativo agli interventi previsti nell'ambito dell'Azione 1;

- l'Autorità di Bacino della Puglia, con nota n. 12084 del 17/09/2013 acquisita al prot. n. A00_089/01/10/2013/9208 esprimeva, esprimeva ai sensi dell'art. 6 comma 4bis della L.r. 17/2007, parere favorevole con prescrizioni relativamente agli interventi previsti nelle Azioni 1 e 3;

- la Società proponente presentava richiesta di separazione dei procedimenti relativi alle due Azioni di cui all'oggetto, avanzata con nota inviata a mezzo PEC del 26/09/2013 ed acquisita al prot. n. A00_089/08/10/2013/9403, sulla base dell'esigenza di procedere con sollecitudine all'avvio dei favori previsti nell'ambito dell'Azione 1 per i quali sono stati rilasciati i pareri propedeutici richiesti dalla vigente normativa regionale relativa alla procedura di Valutazione di incidenza e che, con riferimento all'acquisizione del parere propedeutico sulla Valutazione di incidenza di competenza dell'Ente di gestione provvisorio del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine", si affermava che "(...) vi è un prolungamento dei tempi per l'acquisizione dell'autorizzazione sull'Azione 3";

- l'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS con nota prot. n. A00_089/07/11/ 2013/10360, tenendo conto che i due interventi sono riferiti a tipologie di intervento nettamente distinte e di quanto stabilito dall'art. 23 della L.r. 18/2012, accoglieva la suddetta richiesta di separazione dei

procedimenti concludendo esclusivamente il procedimento relativo all'Azione 1 e precisava che, per quanto riguardava l'avvio del procedimento relativo all'Azione 3, atteso che era già stato effettuato il pagamento dei relativi oneri istruttori, sarebbe stato necessario presentare specifica istanza corredata di apposita marca da bollo come per legge;

- con del Determinazione del Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, V.I.A. e V.A.S. n. 287 del 07 novembre 2013, si concludeva il procedimento relativo all'azione 1;

- la Società proponente, con nota depositata in data 17/12/2013 e acquisita al prot. n. A00089/13/01/2014/353, presentava istanza per l'espressione del parere di Valutazione di incidenza relativo all'intervento presentato nell'ambito dell'Azione 3;

- la Società proponente, con nota inviata a mezzo PEC in data 17/01/2014 e acquisita al prot. n. A00_089/12/02/2014/1547 richiedeva chiarimenti all'Ufficio scrivente in merito a quanto richiesto dal Comune di Martina Franca con n. 34018 del 05/11/2013 e n. 38697 del 10/12/2013, trasmesse in allegato alla predetta nota;

- la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione del Parco naturale "Terra delle Gravine", trasmetteva esclusivamente all'Ufficio scrivente, il proprio parere ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.R. 11/2001 e ss.mm. e ii., espresso con nota prot. n. PTA/20142/0011727 del 21/02/2014 acquisita al prot. n. A00_089/05/03/2014/2265;

- l'Ufficio scrivente con nota prot. n. A00_089/13 /03/ 2014/2578 trasmetteva il predetto parere dell'Ente di gestione dell'Area protetta al proponente in indirizzo per le eventuali controdeduzioni e, al fine di consentire il proseguimento dell'iter istruttorio, chiedeva al proponente di trasmettere al medesimo Ufficio le integrazioni documentali richieste dall'Ente di gestione provvisorio dell'Area protetta e da esso acquisite al proprio protocollo al n. 2826 del 16/01/2014, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della presente. Inoltre, stanti le note del Comune di Martina Franca n. 34018 del 05/11/2013 e n. 38697 del 10/12/2013, trasmesse dalla Società proponente a mezzo PEC in data 17/01/2014 in allegato alla nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 1547 del 12/02/2014, in cui la stessa Amministrazione comunale rilevava che la realizzazione delle opere in oggetto ("consistenti nella pulizia della vegetazione e del materiale in eccesso, nella realizzazione di aree di sosta e aree attrezzate per i bambini, ecc.") avrebbe determinato "una modifica sostanziale di destinazione d'uso delle aree in questione" e che dunque sarebbe stato necessario l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS, l'Ufficio scrivente rappresentava, in qualità di Autorità competente alla VAS, la necessità di acquisire maggiori informazioni circa la consistenza della prospettata variante urbanistica al PRG, al fine della corretta applicazione della normativa regionale (L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. e Reg. reg. 18/2013) rammentando infatti che, qualora per tale variante ricorressero le condizioni contenute all'art. 7 comma 2 del predetto Regolamento, si sarebbero ritenuti "assolti gli adempimenti in materia di VAS fatto salvo il rispetto delle specifiche condizioni... in esito alla conclusione della procedura disciplinata al comma 7.4";

- la Società proponente con nota del 18/05/2014, acquisita al prot. n. A00_089/26/05/2014/4935, e con nota del 20/05/2014, acquisita al prot. n. A00_089/26/05/2014/4940, trasmetteva rispettivamente le integrazioni documentali richieste dall'Ente di gestione provvisorio dell'Area protetta e le proprie controdeduzioni e osservazioni al parere espresso dall'Ente di gestione del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine", entrambe richieste dall'Ufficio scrivente con nota prot. n. A00_089/13/03/2014/2578, allegando gli elaborati scritto - grafici del progetto d'investimento aggiornati a seguito del predetto parere espresso dall'Ente di gestione;

- l'Ufficio scrivente, con nota prot. n. A00_089/01/07/2014/6260, rilevando che non era pervenuto all'Ufficio scrivente alcun riscontro a quanto sopra richiesto, invitava nuovamente il Comune di Martina Franca a fornire, con ogni consentita celerità, le informazioni necessarie atte a permettere all'Ufficio scrivente la conclusione del procedimento di valutazione di incidenza in oggetto oppure, nel caso si fosse trattato di variante al PRG, l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS, il cui procedimento, come stabilito all'art. 17 co. I della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii., avrebbe ricompreso la stessa Valutazione d'incidenza;

- Il Settore Sviluppo Territoriale del Comune di Martina Franca con nota prot. n. 37544 del 22/07/2014, acquisita al prot. n. A00_089/18/07/ 2014/7492 riscontrava la nota di questo Ufficio di cui al punto precedente dichiarando che "(...) trattandosi di intervento valutato in conformità con quanto previsto dall'art. 12 della n.t.a. del vigente P.R.G. lo stesso, non comportando variante alla strumentazione urbanistica vigente, non è soggetto a verifica di assoggettabilità alla V.A.S. di cui alla L.R. 44/2012"

PREMESSO altresì che

- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Descrizione degli interventi

Secondo quanto prospettato nella documentazione acquisita al prot. n. A00_089/26/05/2014/ 4940 gli interventi consistono nella realizzazione delle seguenti opere:

1. percorso naturalistico della lunghezza complessiva di m 2.200, ridimensionato rispetto alla proposta iniziale, che prevedeva uno sviluppo di m 7.500, a seguito del parere espresso dall'Ente Parco. Il percorso è stato previsto su sentieri già esistenti e non prevede l'abbattimento di alberi ma il solo ripristino del fondo naturale in terra battuta con solo lavori di potatura della vegetazione invadente della sede viaria, la regolarizzazione del fondo e, solo dove necessario, microinterventi utili al presidio e canalizzazione delle acque meteoriche per consentire il giusto deflusso delle acque ed impedire l'instaurarsi di fenomeni erosivi;
2. percorso ginnico della lunghezza complessiva di circa m 330 lungo un sentiero esistente con presenza di diverse chiarie. Come al punto precedente non si prevede l'abbattimento di alberi ma il solo ripristino del fondo naturale in terra battuta con solo lavori di potatura della vegetazione invadente della sede viaria, la regolarizzazione del fondo e, solo dove necessario, microinterventi utili al presidio e canalizzazione delle acque meteoriche per consentire il giusto deflusso delle acque ed impedire l'instaurarsi di fenomeni erosivi. Lungo il percorso si prevede di collocare n. 14 postazioni ginniche in corrispondenza delle chiarie presenti;
3. percorso per ipovedenti della lunghezza di circa m 80 con sistemazione del fondo, installazione di staccionate su entrambi i lati per consentire la percorribilità in sicurezza dei fruitori e mappe tattili;
4. area attrezzata per bambini da realizzare in adiacenza al percorso ginnico mediante la posa in opera di n. 11 attrezzature per l'intrattenimento dei bambini;
5. due aree di sosta di cui una situata in prossimità dell'ingresso a servizio dei predetti percorsi e dell'area attrezzata per bambini mediante la posa in opera di n. 6 panchine, n. 12 tavoli, di cui due per disabili, n. 4 cestini portarifiuti, n. 3 portabiciclette e un'altra in corrispondenza del belvedere con la posa in opera di staccionata e due panchine;

6. posa in opera di n. 6 pannelli di insieme, n. 5 tabelle inizio sentiero, n. 20 tabelle didattiche (60x90), n. 50 tabelle didattiche (40x90), n. 20 tabelle direzionali e n. 10 mappe tattili

Descrizione del sito di intervento

Il presente provvedimento è relativo al progetto finalizzato alla fruizione sostenibile a fini turistico ricreativi e didattico-ambientali del bosco annesso alla Masseria del Duca. La superficie di intervento è ubicata all'interno della particella n. 118 del foglio 234 del Comune di Martina Franca ed è estesa complessivamente ha 98,1120.

L'intera superficie rientra nella zona 1 del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine" nonché nel SIC "Murgia di Sud - Est" caratterizzato, secondo la relativa scheda Bioitaly, dalla presenza dei seguenti habitat: Percorsi subserpici di graminee e piante annue (Thero-brachypodietea) (*), Grotte non ancora sfruttate a livello turistico, Querceti di Quercus trojana, Versanti calcarei della Grecia mediterranea, Foreste di Quercus ilex

Relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rilevano:

- ATE di valore "B";
- vincolo idrogeologico;
- ATD "bosco" e "bosco buffer";
- ATD Vincoli e segnalazioni: "Zona Trulli";
- ATD Vincoli faunistici: Oasi di protezione "Trazzonara"

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicata sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP - Versanti;
- UCP - Grotte_100 m ("Buca delle Antenne", "Grotta Papa Ciro");
- UCP - Inghiottitoi_50m "Buca delle Antenne"

6.1.2 - Componenti ideologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi;

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (Parco naturale regionale "Terra delle Gravine")
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Murgia di Sud - Est")

Ambito di paesaggio: Murgia dei trulli

Figura territoriale: I boschi di fraqno

Secondo quanto riportato nella descrizione della vegetazione reale (Relazione tecnica, p. 7) la superficie di intervento è costituita da un rimboschimento, realizzato 50 - 60 anni orsono a prevalenza di pino d'Aleppo (90%) e cipresso con leccio e, nello strato arbustivo Rhamnus alaternus L., e Pistacia lentiscus L., Phyllirea angustifolia L, Crataegus monogyna Jacq. e Pyrus amygdaliformis Vill.

Considerato che:

- le tipologie di intervento proposte non determinano sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario a patto che si pongano in essere le prescrizioni di seguito riportate;
- la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine" e il Comune di Martina Franca, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta

attuazione dell'intervento

Considerati gli atti nell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Area delle Gravine", cod. (IT9110003) si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni che tengono conto del parere espresso dall'Ente di gestione provvisorio del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine" e delle prescrizioni contenute nel parere dell'Autorità di Bacino della Puglia (10-12):

1. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;
2. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per limitare al minimo indispensabile gli interventi di taglio degli esemplari erbacei ed arbustivi presenti lungo il sentiero e le aree di sosta;
3. la localizzazione degli arredi del percorso ginnico deve essere effettuata in chiarie, radure e lungo piste forestali già esistenti senza prevedere alcun abbattimento di alberature e/o arbusti;
4. tutte le attrezzature non dovranno produrre alcuna trasformazione permanente e/o irreversibile dell'attuale stato dei luoghi sia con riferimento alla componente botanico-vegetazionale che agli habitat di interesse comunitario e/o prioritari;
5. gli arredi, le piazzole e sentieri, devono essere realizzate con materiali naturali eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;
6. i cestini porta rifiuti dovranno essere svuotati con frequenza giornaliera;
7. all'ingresso dei sentieri dovranno essere apposti idonei dissuasori al fine di impedirne l'accesso ai mezzi motorizzati;
8. la gestione dei percorsi deve essere tale da evitare il disturbo della fauna selvatica caratteristica dell'area in cui le strutture saranno collocate. A tal fine sarà necessario informare, preventivamente all'utilizzo, i fruitori dei sentieri e dar loro un decalogo riportante le norme comportamentali da osservare quali: evitare schiamazzi, divieto di arrecare disturbo alla fauna presente nell'area parco e nelle zone limitrofe, non dare da mangiare agli eventuali animali selvatici presenti, non prelevare specie animali e vegetali, non abbandonare rifiuti;
9. in corrispondenza del nodo N7, dove il sentiero coincide con il reticolo, venga realizzato lo scavo di 30*30 cm, allo scopo di drenare le esigue portate di progetto;
10. durante la permanenza dei cantieri si adottino le cautele a salvaguardia delle maestranze in particolari condizioni meteorologiche e sia assicurato che i lavori si svolgano senza creare neppure temporaneamente un significativo un significativo ostacolo al regolare deflusso delle acque;
11. sia inibita ogni forma di utenza in occasione di avverse condizioni meteorologiche attraverso un opportuno piano predisposto dalla direzione dell'area e portato a conoscenza dei visitatori;
12. sarà cura del Responsabile del procedimento la verifica dell'ottemperanza delle predette prescrizioni

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 198/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali

dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto finalizzato alla fruizione sostenibile a fini turistico ricreativi e didattico-ambientali del bosco annesso alla Masseria del Duca incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 227 Azione 3 “Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi” per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento

- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente: Società Agricola F.Ili Cassese s.s.;

- di trasmettere il presente provvedimento al responsabile della misura 227 del Servizio Foreste, al Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Taranto), alla Provincia di Taranto in qualità di Ente di gestione provvisorio del Parco naturale regionale “Terra delle Gravine”, all'Autorità di Bacino della Puglia, al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità) e al Comune di Martina Franca;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A. e V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto
